

COME CANDIDARSI?

I volontari devono produrre domanda attraverso la piattaforma DOL indirizzata direttamente alla sede scelta (DGEPEMP O UIEPE)

Per la presentazione della domanda sulla piattaforma DOL

<https://domandaonline.serviziocivile.it> è necessario essere in possesso del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)

IL BANDO SCADE IL 10 OTTOBRE 2019

Gli aspiranti volontari potranno presentare una sola domanda di partecipazione per un'unica sede di attuazione del progetto secondo le indicazioni fornite nel bando (<https://www.serviziocivile.gov.it/menusx/bandi/selezione-volontari/bandoord2019.aspx>).

La domanda dovrà pervenire tassativamente entro e non oltre le ore 14.00

PROGETTO

“SEGUICI: per un impegno responsabile nella giustizia di comunità”



CHI PUÒ CANDIDARSI?

Il progetto è finalizzato a:

- Rafforzare le connessioni esistenti fra il mondo dell'esecuzione penale esterna e la società civile
- Consolidare e sistematizzare la rete delle collaborazioni
- Curare il processo di reinserimento della persona superando le difficoltà che hanno determinato il reato.

I volontari collaborano con gli operatori per migliorare le attività che favoriscono l'applicazione delle sanzioni di comunità alternative alla detenzione

I volontari devono avere i seguenti requisiti:

- un'età compresa tra i 18 e i 28 anni
- essere cittadini italiani, di altri paesi dell'Unione Europea o extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia
- non aver riportato condanne
- non abbiano già prestato servizio civile
- non appartenere a corpi militari o forze di polizia.

Il Servizio Civile dura 12 mesi per un totale di 1145 ore

Durante l'anno di servizio, è previsto un numero minimo di ore di formazione

Il volontario riceverà un rimborso mensile di 439,50 euro.

È stato richiesto riconoscimento dei crediti formativi universitari.

La **Direzione generale per l'Esecuzione penale esterna e di messa alla prova** provvede all'organizzazione ed al coordinamento degli uffici territoriali per l'esecuzione penale esterna (UEPE).

In particolare ha tra gli scopi quelli di:

- monitorare le attività degli uffici di esecuzione penale esterna;
- tenere rapporti con gli enti locali e le organizzazioni di volontariato per l'attività trattamentale e per la stipula di convenzioni per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità
- attuare ed eseguire i provvedimenti della magistratura di sorveglianza, ordinaria ed onoraria;
- organizzare i servizi per l'esecuzione delle pene non detentive e delle misure alternative alla detenzione o sanzioni di comunità;
- organizzare e coordinare le attività degli Uffici dell'esecuzione penale esterna negli istituti penitenziari.

Gli **Uffici Interdistrettuali di esecuzione penale esterna (UIEPE)** hanno funzioni di raccordo tra il Dipartimento e gli uffici distrettuali e locali, verso i quali svolgono funzioni di **indirizzo, coordinamento e verifica** al fine di garantire sul territorio la migliore gestione delle misure e sanzioni penali di comunità